



IL GEN. B. GIOVANNI FUNGO HA CEDUTO IL COMANDO ALLA BRIGATA DI CAVALLERIA “POZZUOLI DEL FRIULI”



Riallaccia le sue origini alla II Brigata di Cavalleria costituita il 7 marzo 1835, per volontà del Re di Sardegna Carlo Alberto, con i Reggimenti di Cavalleria *Piemonte Reale*, *Genova* e *Aosta*, che il 4 ottobre 1836 sono ridotti ai Reggimenti *Piemonte Reale* e *Novara*. Sciolta nel 1849 viene ricostituita sui Reggimenti *Savoia* e *Genova* e, nell'ottobre 1859, inquadrata nella Divisione di Cavalleria di riserva, assume il nominativo di II Brigata Corazzieri, riprendendo il precedente nome di II Brigata di Cavalleria il 6 giugno 1860. Soppressa nel 1863, si costituisce tre anni dopo sui Reggimenti *Nizza* e *Piemonte Reale* per la durata della campagna del 1866. Viene ricostituita definitivamente il 4 dicembre 1870. Nella Grande Guerra i suoi reggimenti combattono

sia a piedi che a cavallo dando prova di grande valore a Plava, Monte Cosich, Musile, nella protezione del ripiegamento verso il Piave, a Pozzuolo del Friuli, a Vittorio Veneto, Livenza, Ponte Fiaschetti, concludendo in Carnia la sua campagna. Sciolta il 1° febbraio 1938, il 1° aprile 1957 si costituisce in Gradisca d'Isonzo il Comando Brigata di Cavalleria dal quale dipendono i Reggimenti di Cavalleria Blindata 2° *Piemonte*, 4° *Genova* e 5° *Novara*. Il 1° gennaio 1959 diviene Brigata di Cavalleria *Pozzuolo del Friuli*, assumendo il nome, a memoria della località ove la II Brigata ha combattuto il 29-30 ottobre 1917, ed inquadra i Reggimenti *Piemonte Cavalleria* (2°), *Genova Cavalleria* (4°) e *Lancieri di Novara* (5°) nonché l'8° Reggimento Artiglieria da Campagna Semovente. Dal 1° ottobre 1975 assume la denominazione di Brigata Corazzata *Pozzuolo del Friuli* inserita nella Divisione Meccanizzata *Mantova*. Dislocata a Trieste la Brigata è inserita nella Divisione meccanizzata *Folgore*, quindi, resa autonoma nel 1986, viene soppressa il 31 luglio 1991 e la brigata riprende la denominazione di Brigata di Cavalleria *Pozzuolo del Friuli* ed assume fisionomia di grande unità blindata inquadrando: Comando, Reparto Comando e Supporti Tattici; i Reggimenti *Piemonte Cavalleria* (2°), *Genova Cavalleria* (4°) e *Lancieri di Novara* (5°); l'8° Reggimento Artiglieria da Campagna Semovente *Pasubio*, l'84° Battaglione *Venezia* ed il Battaglione Logistico *Pozzuolo del Friuli*. Dal 1° dicembre 2000 assume nei suoi ranghi il Reggimento Lagunari *Serenissima* mentre a settembre del 2001 perde l'8° *Pasubio* in cambio del 52° della *Centauro* successivamente sostituito dal Reggimento Artiglieria a cavallo, le *Voloire*. Nel 1996 riceve il *Sigillo d'Oro* di Palmanova e la cittadinanza onoraria di Pozzuolo del Friuli.

Unica Brigata di Cavalleria dell'Esercito, completamente equipaggiata con veicolo ruotati delle famiglie “Centauro” e “Puma”, ha combattuto nelle quattro guerre d'indipendenza. Inserita nelle forze che l'Italia mette a disposizione del Corpo di Reazione Rapida della NATO è composta da personale Volontario.

Il 74° Comandante, Gen. B. Giovanni Fungo, che il 2 ottobre 2009 aveva sostituito il Gen. B. Flaviano Godio, ha ceduto il Comando della Grande Unità di Cavalleria al Gen. B. Guglielmo Luigi Maglietta in occasione di una solenne e commovente cerimonia molto partecipata, presso la caserma “Montesanto” di Gorizia, alla quale è stata invitata ed ha partecipato l'AIRH Onlus.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com